

RASSEGNA STAMPA OTTOBRE 2018

I. ALBANIA E FYROM SIGLANO ACCORDO PER INTERCONNESSIONE RETI TRASPORTO GAS

L'Albania e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom) hanno deciso di avviare le procedure per l'interconnessione tra le reti di trasporto gas per i due paesi. A Tirana è stato siglato un apposito memorandum d'intesa fra l'Albgas, l'azienda statale del gas, e l'Agenzia macedone delle Risorse Energetiche, alla presenza del ministro albanese dell'Energia Damian Gjikhuri e di quello macedone dell'Economia Kreshnik Bekteshi. "Sono convinto che si tratti di un progetto di grande importanza per tutti e due i paesi. E' un progetto fattibile, vista la vicinanza fra di noi. I costi saranno bassissimi mentre i profitti enormi", ha dichiarato il ministro albanese Gjikhuri. Sull'importanza dell'interconnessione fra le reti di gas, ha parlato anche il ministro macedone Bekteshi, il quale ha auspicato che le due agenzie "possano avviare al più presto il lavoro fra gli esperti per poter portare a termine il progetto". Sia Tirana che Skopje intendono poi rivolgersi all'Unione europea per ottenere i finanziamenti per la sua realizzazione "poichè si tratta di un progetto in linea sia con il processo di Berlino che con l'agenda di interconnettività fra i paesi della regione", ha sottolineato Gjikhuri. L'intesa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, la valutazione e la realizzazione dello studio di fattibilità che comprenda anche gli aspetti tecnici del progetto.

(Fonte: Gazzetta shqiptare)

II. INVESTIMENTI BANKERS PETROLEUM SALGONO A 90 MILIONI DI DOLLARI USA NEL 2018

La Bankers Petroleum Albania, società che ha in gestione il più grande giacimento petrolifero in Albania, quello di Patos-Marinzë, prevede che fino alla fine del 2018 i suoi investimenti ammontino a circa 90 milioni di dollari. Lo ha reso noto Xingyun Su, amministratore delegato della Bankers Petroleum, la cui attività in Albania dal 2016 è passata dal controllo dei canadesi al gruppo cinese Geo Jade. In un'intervista al portale albanese di informazione economica "Monitor.al", Xingyun Su, ha spiegato che a causa delle sfavorevoli congiunture sui mercati internazionali, "nel 2017 l'attività della Bankers è stata ridotta, ma quest'anno abbiamo ripreso con l'attivazione di 40 nuovi pozzi, e ci aspettiamo di raggiungere una produzione totale di oltre 780 mila tonnellate. Se i prezzi di petrolio rimarranno agli attuali livelli, per il 2019, prevediamo di mettere a regime altri nuovi 80 pozzi", ha detto Xingyun Su.

(Fonte: TV Top Channel Albania)

III. GOVERNO, DIVIETO DI IMPORTAZIONE AUTOVETTURE DI FABBRICAZIONE SUPERIORE A DIECI ANNI DAL 2019

Il governo albanese intende introdurre un provvedimento che impedisca l'importazione di autovetture di fabbricazione superiore a dieci anni dal momento dell'immatricolazione in Albania. La proposta è stata avanzata dal Ministero dell'Ambiente, con l'obiettivo di prevenire l'ulteriore inquinamento. In Albania sono in circolazione oltre 600 mila automezzi, con un'età media di fabbricazione di 20 anni. Secondo i dati ufficiali, due terzi delle auto in circolazione hanno concluso ormai il loro ciclo naturale e dovrebbero essere demolite. Negli ultimi anni, solo il 5 per cento delle vetture immatricolate sono nuove, il resto sono usate.

(Fonte: Monitor.al)

IV. ALBANIA: SPESE PER CONSUMI FAMIGLIE NEL 2017 AUMENTATE DELLO 0,4 PER CENTO

Le spese per i consumi delle famiglie in Albania sono cresciute dello 0,4 per cento nel 2017 secondo quanto reso pubblico dall'Istituto delle statistiche albanese, Instat. In totale, le circa 765 mila famiglie albanesi hanno speso lo scorso anno 56,5 miliardi di lek (448 milioni di euro) al mese. L'ammontare della spesa mensile per una famiglia composta mediamente da 3,7 membri è stata di oltre 73 mila lek (582 euro), mentre per una sola persona di oltre 19 mila lek (155 euro) di cui il 44 per cento, ovvero 8664 lek (68,7 euro), sono andati per consumo di generi

RASSEGNA STAMPA OTTOBRE 2018

alimentari. Il maggior calo della spesa per consumi si è verificata nel gruppo "Abbigliamenti e calzature", - 11,4 per cento rispetto al 2016, mentre il maggiore incremento invece nel comparto "Trasporti", +14,9 per cento.

La spesa per consumo di alimentari è scesa invece del 2,2 per cento.

(Fonte: www.exit.al)

V. A TIRANA LA SEDE DEL CENTRO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA TECNOLOGICA

Il Centro regionale per l'innovazione e la ricerca nel settore della tecnologia, parte della rete dei centri sostenuti dal World Economic Forum, avrà la propria sede nella capitale albanese Tirana: lo ha annunciato il premier dell'Albania Edi Rama, a margine dell'incontro sul "Dialogo strategico sui Balcani occidentali" promosso dal World Economic Forum, svoltosi a Ginevra, in Svizzera il 15 di ottobre. "Il dialogo strategico è un'iniziativa partita a Davos.

(Fonte: www.exit.al)

VI. ALBANIA: GOVERNO ANNUNCIA AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL 2019

Il governo albanese ha annunciato oggi che nella manovra di bilancio del 2019 saranno previste una serie di agevolazioni fiscali. "L'imposta sul dividendo sarà ridotta dall'attuale 15 per cento all'8 per cento. In questo modo il peso fiscale per le grandi imprese viene portato allo stesso livello attuato negli altri paesi della regione", ha spiegato il ministro delle Finanze albanese Arben Ahmetaj. Riduzione prevista anche per l'imposta sul reddito per i salari superiori a 130 mila lek (1037 euro) al mese, che secondo i calcoli dovrebbe risultare fino a 2 mila lek (16 euro) in meno al mese. Per tutelare l'ambiente il governo prevede di ridurre l'Iva per l'importazione di pullman elettrici. Al rialzo invece la tassa sull'esportazione del cromo "per favorire l'industria locale di trasformazione", ha spiegato il ministro.

(Fonte: [TV Report TV](http://TVReportTV))

VII. ALBANIA, EMISSIONE TITOLI DI STATO, GOVERNO OTTIENE 500 MILIONI DI EURO CON CEDOLA AL 3,55 PER CENTO

Il governo albanese ha annunciato di aver concluso con successo l'emissione di titoli di Stato del valore di 500 milioni di euro, con scadenza a 7 anni, ottenendo una cedola del 3,55 per cento. L'Albania si è rivolta ufficialmente ai mercati finanziari internazionali realizzando numerosi incontri con investitori in alcuni dei principali centri finanziari europei. E' la prima volta che il paese emette titoli con scadenza a 7 anni. Si tratta della terza volta che il paese si rivolge ai mercati internazionali. Nel 2015, quando l'Albania è tornata nel secondo tentativo sul mercato obbligazionario ha emesso titoli da 450 milioni di euro con una cedola del 5,75 per cento, e con scadenza nel 2020.

(Fonte: www.agenzianova.com)

VIII. RAPPORTO DELLA BANCA MONDIALE: ECONOMIA ALBANESE IN CRESCITA

L'economia albanese è – nell'area dei Balcani occidentali – la più in crescita e quella con le 'performance' migliori, secondo quanto riportato nel rapporto di Giugno sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale dalla Banca Mondiale. "Ci si aspetta che l'Albania abbia una crescita economica stabile del 3,6% nel 2018 e del 3,5% nel biennio 2019-2020, arrivando in questo modo ad avere una crescita più alta rispetto alla media economica dei Balcani occidentali che è prevista del 3,2% nel 2018 e del 3,5% nel 2019." – si legge nel rapporto della Banca Mondiale.

Questa previsione sulla crescita dell'economia albanese va ad aggiungersi a quelle ottimistiche di altre istituzioni internazionali. Moody's, S&P e la Commissione europea, infatti, hanno dato previsioni di prestazioni elevate nel futuro dell'economia albanese. Le due prestigiose agenzie che si occupano di ricerche e analisi finanziarie hanno confermato la loro valutazione positiva di crescita stabile sull'economia albanese, sulla base dei risultati osservati

Adresa: Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Helio Construction, Nr. 10, Shk.3 1001 Tirana (Al)

Cell:+355 (0) 69 2021237 - Tel: +355 4 2256 782/3 - Fax: ++355 4 2256 782 E-mail:

tirana@unioncamerepuglia.it - www.unioncamerepuglia.it

RASSEGNA STAMPA OTTOBRE 2018

in termini di consolidamento fiscale, della traiettoria decrescente del debito pubblico e i progressi nelle riforme strutturali che hanno portato l'accelerazione della crescita economica.

“La disciplina fiscale è rimasta intatta durante l'intero ciclo elettorale e Moody's prevede il calo del debito pubblico nel 2018, grazie al supporto della buona gestione delle spese pubbliche, alla migliore riscossione delle entrate e alla riduzione dei pagamenti connessi all'energia, che riflettono le riforme strutturali.

(Fonte: <https://www.worldbank.org/sq/country/albania>)

IX. ALBANIA, INIZIATI I LAVORI DI RIABILITAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA FIER-VLORË

Questi giorni, il governo ha iniziato i lavori di riabilitazione della linea ferroviaria da Fier a Vlorë (Valona).

Una parte del progetto è stato finanziato da una sovvenzione di 720.000 euro della Commissione europea, mentre i dettagli sono stati illustrati dal Ministero delle Infrastrutture. Il costo totale della riabilitazione è stimato a circa 52 milioni di euro. Si prevede che la nuova linea ferroviaria soddisfi gli standard del progetto della rete inter-europea a velocità di 100 km/h e un carico di 22,5 tonnellate. Il tempo di viaggio sarà ridotto da 60 a 32 minuti e gli esperti sostengono che la riabilitazione dell'intera linea ferroviaria inciderà sullo sviluppo del trasporto strategico per i Balcani occidentali.

Altri progetti

Tirana-Durrës

I lavori sul tratto ferroviario Fier-Vlorë non sono gli unici. Mesi fa, infatti, è stato approvato il progetto di riabilitazione della linea ferroviaria Tirana-Durazzo, la più importante del paese.

La nuova linea ferroviaria sarà la stessa di quella già esistente con l'aggiunta di una fermata nei pressi dell'aeroporto di Tirana. Cambierà anche il terminal di Tirana, che sarà il nuovo boulevard. Inoltre, aumenterà la velocità di viaggio: dai 40 km/h si passerà a circa 100 km/h. La realizzazione di questo progetto avrà l'obiettivo di facilitare il transito di passeggeri e merci aumentando l'efficienza dei trasporti. E' previsto che ogni anno circa 1,4 milioni di passeggeri verranno trasportati, poiché nell'area industriale tra Tirana e Durazzo si realizza la maggior parte dell'attività economica del paese.

L'investimento totale sarà di circa 90 milioni di euro: oltre al finanziamento della Commissione europea (35,4 milioni di euro), altri 36,8 milioni di euro sono stati concessi in prestito dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) mentre la restante parte, scarsi venti milioni di euro, dovrebbe essere coperta dal governo.

La riattivazione di questa linea ferroviaria e l'installazione di nuovi treni rappresentano il primo di un grande progetto per la modernizzazione dell'Albania. Questo progetto prevede la restaurazione di altre linee, per un costo totale che supera i 427 milioni di euro per la riabilitazione di tutta la disastrata rete ferroviaria albanese.

Durrës-Rrogozhinë

In questo contesto si inserisce anche la presentazione effettuata a Tirana riguardo lo studio di fattibilità per la riqualificazione della tratta che collega Durazzo a Rrogozhinë, parte del percorso che dovrebbe collegare la rete ferroviaria albanese con quella macedone nella zona di Pogradec, nel sud-est del paese.

La tratta in questione è lunga 33,5 chilometri e il costo per la sua riabilitazione e trasformazione secondo gli standard europei, ammonterebbe a 52 milioni di euro. Lo studio prevede una riduzione del tempo di viaggio dai 60 minuti attuali a soli 32 minuti, con un flusso di passeggeri di circa 330 mila persone.

(Fonte: <https://hsh.com.al>)

X. BANCA D'ALBANIA: LE RICCHEZZE DEGLI ALBANESI DIMINUITE DI 231 MILIONI DI EURO

Le ricchezze finanziarie delle famiglie albanesi sono diminuite di circa 231 milioni di euro (29 miliardi di lek) nel primo semestre di quest'anno, danneggiata dall'effetto devastante del deprezzamento dell'euro nei confronti del

Adresa: Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Helio Construction, Nr. 10, Shk.3 1001 Tirana (Al)

Cell:+355 (0) 69 2021237 - Tel: +355 4 2256 782/3 - Fax: ++355 4 2256 782 E-mail:

tirana@unioncamerepuglia.it - www.unioncamerepuglia.it

RASSEGNA STAMPA OTTOBRE 2018

lek. I dati sono riportati dalla Banca d'Albania, secondo la quale, a giugno di quest'anno, il valore delle attività finanziarie di proprietà albanese è sceso a circa 8,8 miliardi di euro (1110 miliardi di lek) dagli 11,1 miliardi di euro (1139 miliardi di lek) che erano stati fatti registrare nel primo semestre dello scorso anno.

Le cifre si riferiscono principalmente alle liquidità che le famiglie albanesi hanno risparmiato in depositi bancari, titoli di stato, fondi di investimento o pensioni private.

I dati, inoltre, evidenziano come il maggior calo delle ricchezze delle famiglie sia arrivato dai depositi in valuta estera. Quest'effetto deriva principalmente dal deprezzamento dell'Euro nei confronti del Lek, in quanto i risparmi in valuta che gli albanesi hanno depositato in euro ora hanno meno valore se convertiti in lek.

Tuttavia, oltre al deprezzamento dell'euro, la ricchezza finanziaria in generale degli albanesi è andata in calo. Sempre secondo la Banca d'Albania, i depositi finanziari delle famiglie albanesi sono diminuiti di circa 85 milioni di euro (10,7 miliardi di lek). Pur stabile nelle ultime settimane, il valore dell'euro ha subito un notevole deprezzamento da gennaio ad oggi. Circostanza che ha costretto la Banca d'Albania ad intervenire, nel tentativo di frenare l'eccesso di euro. Le operazioni di acquisto di valuta non sono state ancora completamente rivelate, ma è certo che la Banca centrale d'Albania ha convertito in estate in valuta nazionale un prestito di 118 milioni di euro erogato alla rete elettrica statale in Albania, KESH, dalla BERS di Londra.

(Fonte: Banca Centrale Albanese)

XI. ELIA (TAP ITALIA), GASDOTTO TRANSADRIATICO CRUCIALE PER SICUREZZA DELL'INTERA EUROPA

Il progetto per il gasdotto transadriatico (Tap) è cruciale per i rapporti bilaterali tra Italia e Albania, e per la sicurezza energetica dell'intera Europa. È quanto dichiarato da Michele Elia, country manager di Tap Italia, durante l'evento "Italia e Albania: in Cammino Verso l'Europa", organizzato presso la Società Geografica Italiana a Roma nel quadro della IX edizione del Festival della Diplomazia. "Il progetto non rappresenta solo la costruzione di un'infrastruttura importantissima a livello europeo, ma anche un'opportunità per consolidare ulteriormente i rapporti bilaterali non solo dal punto di vista politico ed economico, ma anche umano", ha dichiarato Elia, sottolineando gli importanti benefici di cui godranno tutti i villaggi che si trovano lungo il corridoio di 200 chilometri (quasi ultimato per le sezioni di Grecia e Albania) che va dalla frontiera ellenica alle coste albanesi. Il country manager del progetto ha poi reiterato l'importanza del gasdotto per l'autosufficienza energetica di tutti i paesi coinvolti, e per l'innesco di un processo di sviluppo sostenibile nella regione balcanica. "L'infrastruttura porterà in Italia fino a 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno nelle sue fasi iniziali, e la joint venture costituita tra Snam e Albgaz contribuirà sensibilmente allo sviluppo del settore e della sicurezza energetica albanese", ha aggiunto Elia, ricordando anche quanto sia importante per l'Italia ridurre la dipendenza (dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico) dalla Federazione Russa, a fronte soprattutto di una serie di contratti in scadenza per circa 30 miliardi di metri cubi di gas (poco meno del 50 per cento del fabbisogno annuale italiano). "Puntiamo ad ultimare la realizzazione del progetto entro il 2020, grazie anche all'importante sostegno di Atene e Tirana", ha concluso il dirigente del progetto.

(Fonte: Agenzia Nova)